



REPUBBLICA ITALIANA

47410
21 LUG. 1966

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto Maurizio Graziosi residente a Roma
 Via Ludovisi, 4 legale rappresentante della Ditta Jadas Film S.p.A.
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola intitolata : Ieri OGGI domani n° 375
 della marca : Jadas Film S.p.A. nazionalità italiana
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri 228 accertata metri 222 h'
 Roma, li 20 Luglio 1966 p. JADAS FILM S.p.A.
 U. Terenzi - Roma, Via Marradi, Tel. 820.302

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SOMMARIO

- Il terzo matrimonio di B.B.
- Ariccia - La consegna del "Ponte d'oro".
- Roma - I cantanti più "gettonati".
- Napoli - Ultime novità per la casa.
- Port Lligat - Dali e gli antenati.
- Costa Basca - I campionati di Surf-riding.
- Roma - Gli esami per i bagnini.

La II Sezione della Commissione di revisione cinematografica,
visitato il film il giorno 21 luglio 1966, esprime parere
favorevole alla concessione del nulla osta per la
programmazione in pubblico, senza limitazioni di età?

Diego Pisciotti

[Handwritten signature]

Michele Fini
Colomboni

[Handwritten signature]
Nauppi

Bresnelli

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 1/11770 dell'Ufficio I° IGE ROMA
intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 5.762.=-

21

Su conforme parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Feri oggi domani

cl. 345

ed a condizione:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

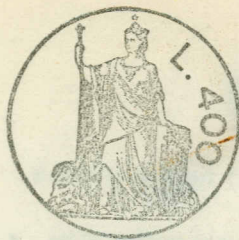
2.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 21 LUG. 1966

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Sarti)



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R o m a

Il sottoscritto Maurizio Graziosi,
rappresentante della Ditta Jadas Film S.p.A. con
sede in Roma Via Ludovisi, 4, chiede che gli ven-
gano rilasciati n° 22 visti censura per le copie
del Cinegiornale di attualità:

Ieri OGGI domani n° 375

Distinti saluti.

Roma, 20/7/1966

Maurizio Graziosi

Maurizio Graziosi
JADAS FILM S.p.A.

N. 47410



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: Ieri OGGI di mani n° 375

Metraggio { dichiarato 228
accertato

Marca: Jadas Film S.p.A.

2227

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SOMMARIO

- Il terzo matrimonio di B. B.
- Ariccia - La consegna del "Ponte d'oro".
- Roma - I cantanti più "gettonati".
- Napoli - Ultime novità per la casa.
- Port Lligat - Dalí e gli antenati.
- Costa Basca - I campionati di Surf-Riding.
- Roma - Gli esami per i bagnini.

RM

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 LUG. 1966 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P.C.C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Roma, li

23 LUG. 1966

[Signature]

IL MINISTRO

f.to SARTI

BARDOT

Brigitte Bardot si è sposata per la terza volta. Il nuovo marito di B.B. è il play-boy miliardario Gunter Sachs von Opel. Brigitte, che qui vediamo a Spoleto, aveva giurato che non si sarebbe mai più risposata. Gunter Sachs appartiene ad una delle più grandi famiglie tedesche, nota per la produzione di motociclette e di accessori per auto. Benchè play-boy, il nuovo marito della Bardot cura molto i propri affari e si interessa direttamente tanto dei motori quanto, soprattutto, degli accessori.

Anche quest'anno si è ripetuto ad Ariccia il Festival degli sconosciuti, la manifestazione canora promossa da Teddy Reno, che rivelò al suo esordio Rita Pavone.

Divenuta l'idolo degli yè-yè, ormai Rita può guardare dall'alto gli sconosciuti, - aspiranti divi -, che si presentano ad Ariccia con la speranza di ricalcare le sue orme.

Oltre al Festival degli sconosciuti, quest'anno Teddy Reno ha voluto organizzarne anche uno dei conosciuti, assegnando alle più note personalità dello spettacolo e dello sport i "Ponti d'oro della popolarità." Insieme al regista Gualtiero Jacopetti sono stati premiati Peppino Patroni-Griffi, Sandro Mazzinghi, Paolo Ferrari; Gino Cervi, il nuovo Ringo del Western italiano, Giuliano Gemma, la giovane attrice Laura Efrikian, fresca moglie di Gianni Morandi, Aldo Fabrizi e il principe Antonio de Curtis.

Ponti d'oro per tutti. Niente Ponti, invece, una volta tanto per Sofia Loren.

Sempre a proposito di Festivals, è ora la volta del "Festival-bar", organizzato in tutti i locali mediante l'invio di cartoline per eleggere il cantante più gettonato. Al vincitore sarà assegnato il "Trofeo Moccia". Little Tony ci fa vedere com'è facile partecipare al concorso che è dotato di premi anche per gli elettori. Si compila l'apposita cartolina, la si spedisce e poi si aspetta che arrivi. Data la prontezza della Posta italiana noi abbiamo deciso di votare per il figlio di Little Tony.

Napoli - Successo di pubblico e di affari alla Fiera della Casa, una manifestazione unica nel suo genere, che interessa ormai gli operatori economici di tutta Italia. Alla Fiera (una grande esposizione che è come un enorme supermarket) si trova di tutto. Particolare interesse hanno suscitato, quest'anno, gli stands delle industrie alimentari, nei quali sono presentati prodotti che hanno raggiunto un alto grado di qualità e che le massaie (nonostante il bombardamento dei caroselli televisivi) hanno imparato a distinguere. Per le massaie, la Fiera della Casa è una vera Fiera dei Sogni.

Un'organizzazione suggerisce i regali per le nozze: cucine, frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici, ormai divenuti indispensabili anche per la famiglia-media del Mezzogiorno. Una grande industria suggerisce invece gli arredamenti, all'insegna dello slogan "tutto per la casa dei vostri sogni": mobili modernissimi e razionali, mobili classici, cristallerie, porcellane, per tutti i gusti e per tutte le tasche. Oltre ai mobili, per tutte le tasche anche la casa vera e propria, prefabbricata e no. Ed anche per tutti i gusti: in collina, al mare, in un complesso residenziale, nel quartiere degli affari, o nei nuovissimi quartieri autonomi/. Case rifinite in ogni particolare e dotate di ogni comfort. Soprattutto del comfort di pagarle a condizioni eccezionali, tra mutui, contromutui e rate. Case, insomma, dove si può dormire tranquilli. Tranquilli, soprattutto se si dorme sui nuovissimi tipi di materassi di materiale plastico, una tra le novità più interessanti della Fiera napoletana. Il materasso plastico, oltre ad essere comodo, è anche igienico, perchè consente la "circolazione attiva" del dormiente. La "circolazione attiva" è sempre garantita, soprattutto se, in qualche caso, non si ha voglia di dormire.

Port-Lligat, in Catalogna, è in festa per il ritorno del suo figlio più illustre, il celebre pittore Salvador Dalì. Impegnato fino a poco tempo fa nell'utilissima invenzione di una bicicletta senza ruote per passeggiare da fermo, il geniale artista si è esibito nel paesello natio in alcuni eccentrici atteggiamenti con i quali ha voluto sottolineare, fra l'altro, le sue origini aristocratiche. Il baffuto pittore, infatti, cercando di far perdere le tracce delle sue vere origini, fa di tutto per convincere il mondo di essere il frutto di un amore clandestino di una leggendaria e misteriosa coppia di nobili. Finora però è riuscito nel suo scopo solo in parte. Dalì, infatti, è molto attaccato alle tradizioni e non rinuncia ai ricordi più intimi, soprattutto quando si trova a dipingere nell'ambiente che gli è più caro. Come risulta da queste immagini che lo ritraggono tra i cimeli di famiglia.

L'attesa gara finale del campionato di Surf Riding si è svolta anche quest'anno nelle movimentate acque della Costa Basca. Come è noto il Surf Riding, forse il più difficile degli sport acquatici, è diventato una specialità della Costa Basca perchè soltanto la Costa Basca può fornire ai concorrenti il mare "forza quattro" richiesto dal regolamento. La tavoletta-scivolo sulla quale si reggono gli spericolati sciatori è chiamata appunto "Basca", in omaggio alla località nella quale si svolgono le gare di Surf Riding.

Al campionato di quest'anno hanno partecipato atleti provenienti da quasi tutti i paesi europei e americani. I tre atleti che difendevano i colori statunitensi (basca nera e slip bianco) erano indicati come i favoriti. L'esito della gara ha però rovesciato il pronostico. I tre atleti americani hanno compiuto spericolate evoluzioni sulla leggerissima "basca" e hanno fornito una bella prova di preparazione atletica, ma alla fine sono stati sfortunati. Uno dei tre ha dovuto raggiungere con altri mezzi la riva perchè la "basca" gli è improvvisamente sfuggita. Questi statunitensi erano tre fortissimi sciatori, con uno slip bianco ed una basca nera. E la basca tornò sola.

Come ogni anno, nel pieno della stagione estiva, severissimi esami di controllo vengono eseguiti sulle spiagge del litorale romano, allo scopo di verificare la maturità professionale dei bagnini, di quei baldi giovanotti, cioè, che hanno scelto la carriera di cavalieri serventi, ed eventualmente salvanti, per signore sole in villeggiatura balneare.

Curiosi di conoscere i segreti professionali del provetto bagnino, siamo riusciti a portare i nostri obiettivi ed i nostri microfoni nel luogo segreto nel quale si sono svolti i severissimi esami di maturità dei bagnini del litorale romano.

Ascoltate:

D. - Farienzo Pasquale! Qual'è l'organo che porta l'aria dalla bocca ai polmoni, l'organo del corpo umano, come si chiama?

R. - Questo non lo so.

D. - Negli asfittici da annegamento preferisci la posizione sul ventre e non la posizione sul dorso.

R. - Beh, per me, io li trovo tutt'e due buoni.

D. - In quanto tempo si compie un intero atto respiratorio in un individuo normale?

R. - In cinque secondi.

D. - E in un individuo che ha ripreso da poco dall'asfissia?

R. - In tre secondi, due tre secondi, così.

D. - In spiaggia, la prima cosa che fai appena ti accorgi che è venuto, che viene portato a te un asfittico, la prima cosa che fai?

R. - La prima cosa che faccio? Se ho una coperta la metto per terra, sì, no, no.

D. - La prima cosa che fai all'infuori di quello che puoi far te, la prima cosa che fai?

R. - Mando via la gente, chiunque ci sia, telefono al Pronto Soccorso e intanto gli faccio la respirazione artificiale.

D. - La trachea dove si trova?

R. - Qui non so...

(segue Bagnini)

..//..

D. - Questo organo come deve essere nella posizione, quando voi praticate la respirazione artificiale?

R. - Non so, verticale... Orizzontale".

D. - Farienzo Pasquale! Qual'è l'organo che si trova nella bocca al polmone?

R. - Questo non lo so.

D. - Negli asfittici da annegamento professionale, dove si trova il ventre e non la posizione sul dorso.

R. - Per me, lo li trovo tutti dove...

D. - Quanto tempo si compie un ribrezzo in un individuo che non si muove per cinque secondi.

R. - In un individuo che ha ripreso da poco dall'asfissia...

D. - In tre secondi, due tre secondi, così.

D. - In spiaggia, la prima cosa che fai appena ti accorgi di un annegato, portato a te un asfittico, la prima cosa che fai?

R. - La prima cosa che faccio? Se ho una coperta la copro con quella...

D. - La prima cosa che fai all'infuori di quello che puoi fare, la prima cosa che fai?

R. - Mando via la gente, chiunque ci sia, telefono al Pronto Soccorso e intanto gli faccio la respirazione artificiale.

D. - La trachea dove si trova?

R. - Qui non so...

..//..